

TESTO DI Chris Hafer

FOTO DI Flo Söhnchen

# BRANDON BAY

“PERCHÈ STIAMO FACENDO TUTTO QUESTO?”

**QUESTA È LA DOMANDA CHE CI SIAMO FATTI PIÙ VOLTE DURANTE IL NOSTRO VIAGGIO LO SCORSO AUTUNNO A BRANDON BAY, SULLA PUNTA SUDOCcidentALE DELL'IRLANDA. DI SOLITO, IN AUTUNNO IN IRLANDA SI VA SUL SICURO, PER QUANTO RIGUARDO VENTO E ONDE. BRANDON BAY IN PARTICOLARE È RINOMATA PER ESSERE MOLTO ESPOSTA, E RICEVE SWELL PRATICAMENTE DA OGNI DIREZIONE, PER POI RIORDINARLI ED ORGANIZZARLI IN LINEE PERFETTE. QUANDO POI SI AVVICINANO ANCHE I SISTEMI DI BASSA PRESSIONE, NELL'ATLANTICO, IL VENTO SPESSO RAGGIUNGE LA FORZA DI UNA BUFERA.**



La mitica baia di Brandon Bay, sede anche della Mission 1 della recente Red Bull Storm Chase

Già 6 anni fa avevamo provato in prima persona queste eccezionali condizioni, quindi l'organizzazione di una nuova spedizione non era che una questione di qualche e-mail. È proprio a questo punto però che se ne sentono di tutti i colori e ci sono le prime sorprese, mentre si cerca di organizzare il tutto. Riunire 4 ragazzi con materiale da scalata e da windsurf, da diversi angoli del mondo, non è mai proprio facilissimo. Dobbiamo infatti decidere se guidare verso destinazione su una macchina nostra o prendere un aereo. L'ultima opzione ultimamente sta diventando sempre più complessa, in quanto sembra che i windsurfisti non siano più sulla lista di ospiti graditi delle linee aeree. Giocatori di golf,

sommozzatori e quasi tutti i passeggeri normali non hanno problemi a fare il check-in, ma quando vedono arrivare le sacche da windsurf, l'opzione è non imbarcarsi o pagare un mutuo ogni volta che bisogna caricare il bagaglio in eccesso... La buona notizia è che ci sono ancora parecchie linee aeree con cui tutto funziona tranquillamente, e dopo esserti trascinato le borse gigantesche per tutto l'aeroporto ed aver sudato sette camicie, tutto il tuo materiale scompare magicamente sul nastro trasportatore, senza la minima discussione, nè estorsione da parte del bigliettaio al check-in. Il prossimo problema è quello di trovare un mezzo di trasporto adatto. Le macchine a noleggio non sono

così facili da trovare quando si ha bisogno anche di un portapacchi per poter trasportare quelle enormi sacche di materiale sul tetto. L'Irlanda in autunno presenta anche la stessa percentuale di pioggia ma





*Brandon Bay, indipendentemente dalla direzione e intensità del vento, può offrire lunghissime barre perfettamente lisce su cui incidere le nostre curve*

con temperature ancora piuttosto accettabile, però l'idea di caricare tutto quel materiale sotto la pioggia non è proprio allettante. La soluzione ideale sarebbe piazzare il tutto in un van bello spazioso, in modo da poter trasportare il tutto in comodità da uno spot all'altro. Questi van però sono ancora più difficili da trovare delle macchine con il portapacchi. Fortunatamente per noi, però, siamo riusciti a trovarne uno pronto alla partenza! Come probabilmente ogni surfer fa, abbiamo salvato tutti i vari link a windguru ed altri siti per le previsioni, in modo da poter controllare l'evoluzione del meteo quasi ogni ora prima di salire sull'aereo. E quasi ogni ora, le previsioni cambiavano completamente, passando da venti forti quanto un uragano alla piatta più totale. Considerando che al giorno d'oggi c'è gente che radiocomanda una macchina su Marte, si potrebbe aspettarsi che con tutti i satelliti in orbita si riesca a sapere con precisione il meteo... Sfortunatamente, le previsioni si sono rivelate completamente inutili e anche

quando eravamo già sul posto, le previsioni continuavano a cambiare e non ci azzeccavano mai. Invece di facilitarci la vita, le previsioni sbagliate ci hanno fatto diventare nostalgici dei vecchi tempi, quando semplicemente guardavi fuori dalla finestra per vedere se si muovevano le foglie o no. Se hai alte aspettative a causa delle ottime previsioni, è più facile che tu venga deluso, giorno dopo l'altro, finendo per arrivare ad uno stato di frustrazione degna di studi clinici... Le stesse condizioni atmosferiche non erano le solite per l'area di Dingle. La neve sul Monte Brandon era spettacolare con il sole, però c'era un'atmosfera più da settimana bianca... in spiaggia invece c'erano 3°C e pioggia incessante. Così abbiamo cominciato a chiederci in maniera incessante: "Ma perchè stiamo facendo tutto questo?". Hmm, perchè? Se sei arrivato a leggere fino a questo punto, probabilmente avrai l'impressione che questo racconto sia il diario di un disastro piuttosto che di un viaggio windsurfistico in relax e tra amici, con

un'infinità di problemi e lamentele. La ragione alla base di tutte queste lamentele è che probabilmente siamo abituati troppo bene, avendo avuto la possibilità di viaggiare in alcuni degli spot migliori al mondo. Dall'altra parte, però, tutti questi problemi e difficoltà si presentano in qualsiasi viaggio ed è anche una sfida riuscire a superare le avversità, che sono sempre singolari. Sebbene questa volta non siamo riusciti a sfruttare le condizioni migliori che Brandon Bay avesse da offrirci, per noi un viaggio windsurfistico va ben oltre qualche ora in acqua. A noi interessa anche il paesaggio, la gente, la cultura, il paese stesso e le vibrazioni. L'Irlanda, infatti, si è ancora una volta dimostrata per il magico paese che è, lasciandoci impressi momenti indelebili. Viaggiare insieme agli amici, cucinare e passare tempo insieme chiacchierando davanti ad un fuoco, mentre pianifichiamo il nostro prossimo viaggio con un bicchiere di whiskey in mano. Rilassarsi insieme, ripensando alle esperienze già fatte, e le altre che



*Nonostante le ottime previsioni, i nostri inviati non hanno trovato grandi condizioni, ma il divertimento non è mancato!*

ancora ci aspettano. Bastano quei pochi momenti, quando il vento aumenta anche solo di un nodo e arriva l'onda liscia e potente che aspettavi, per potertela surfare insieme ai tuoi amici, e immediatamente si dimenticano tutti i problemi e gli sforzi fatti per esserci... e si torna in spiaggia con un sorriso... contenti di esserci... ancora e ancora!

## Informazioni di viaggio

Dall'aeroporto di Kerry a Brandon Bay ci vuole solo un'ora e mezza. Ci sono però veramente pochi voli che vanno dall'Italia a Kerry. In alternativa, si può puntare verso l'aeroporto di Shannon o Dublino (a 4 ore di macchina da Brandon Bay). La linea aerea low cost irlandese Air Lingus vola a Dublino a prezzi ragionevoli, con biglietti a/r a 150 euro. Trasportano anche il materiale a basso costo, ma il limite massimo di peso è di soli 20 kg per ogni borsa. Conviene quindi prenotare almeno 2 borse a testa, in anticipo, in modo da aver abbastanza peso disponibile. Le macchine a noleggio sono

relativamente costose in Irlanda. Di solito non ci sono portapacchi disponibili, e usarli su una macchina a noleggio è quasi sempre vietato. Conviene quindi scegliere una macchina più spaziosa in cui è possibile infilare tutto il materiale. Si trovano comunque delle buone offerte, sui 200 euro settimanali con assicurazione, per esempio [www.billiger-mietwagen.de](http://www.billiger-mietwagen.de). Viaggiando in più persone e con centinaia di kg di materiale, si potrebbe anche optare per il noleggio di un van, [www.enterprise.ie](http://www.enterprise.ie), a circa 800 € per 2 settimane. Prova anche a chiedere se ci sono offerte o prezzi speciali, sono molto aperti alle negoziazioni. In alternativa, puoi considerare di andare in Irlanda via traghetto, per circa 300 € (+ benzina). Ci sono moltissimi alloggi accoglienti in cottage locali nella zona di Brandon Bay. Durante la bassa stagione, i prezzi sono anche piuttosto bassi (300€ a settimana). Si trovano molte offerte, consultando [www.dingle-peninsula.ie](http://www.dingle-peninsula.ie), [www.spillanesbar.com](http://www.spillanesbar.com) o [www.brandonbaycottages.com](http://www.brandonbaycottages.com) (il nostro preferito).

## Attività

Brandon Bay ha la forma di un ferro di cavallo, ed è una lunghissima spiaggia di sabbia che si estende per circa 15 km! Quando c'è la bassa marea, e poco vento, si possono fare lunghe passeggiate sulla spiaggia, ammirando il maestoso Mount Brandon e ammirando il paesaggio circostante. Ne vale veramente la pena, soprattutto se splende anche il sole! Brandon Bay è anche un posto fantastico per fare surf da onda e SUP, solitamente infatti è sempre esposta a qualche swell attivo, e ci sono sempre delle onde potenti che rompono srotolandosi perfettamente, ideali anche per shortboard. Se vuoi noleggiare del materiale, chiedi a Jamie Knox ([www.jamieknox.com](http://www.jamieknox.com)). Quando invece ci sono i rari giorni di calma piatta, ci si trovano svariati giocattolini interessanti, oltre al materiale da surf e windsurf! Nell'area circostante, poi, si possono fare anche un sacco di altre attività. C'è un piccolo campo da Cross e da Golf, dove puoi entrare anche

*Il nostro collaboratore tedesco Chris Hafer*





*Brandon Bay al tramonto, solo questo spettacolo merita la trasferta*

senza bisogno di essere tesserati. Paghi, giochi, e piante un po' di buchi in un prato curato. Per i giocatori più ambiziosi, c'è anche un vero e proprio campo da golf da 18 buche a Castlegregory. Le montagne intorno a Brandon Bay sono perfette per fare camminate, si trovano infatti parecchi sentieri che costeggiano i piccoli laghi di montagna, e ci sono spettacolari lagune nascoste da scoprire. Per coloro che preferiscono invece stare fuori dall'acqua nei giorni di calma, ci sono un sacco di stalle di cavalli nella zona di Castlegregory. Per 25 € / ora si può fare un giro guidato a cavallo sulla spiaggia, in montagna e perfino sulle dune sabbiose. Alla sera, si può andare a visitare Dingle, un piccolo villaggio di pescatori ed anche il maggior centro turistico della regione. Ci sono escursioni in barca per andare a vedere i delfini locali (molto turistica) ed anche una serie di classici pub irlandesi, che offrono musica dal vivo ad ottimi livelli quasi ogni notte, ed è davvero divertente, specialmente se si trangugia qualche pinta di Guinness. In generale, la maggior parte dei pub che si trovano lungo la strada sono molto caratteristici, con un'atmosfera accogliente e anche buon cibo a prezzi ragionevoli. Se preferisci, poi, puoi anche entrare in contatto con i locali e ascoltare le loro dritte per fare qualche viaggio memorabile.

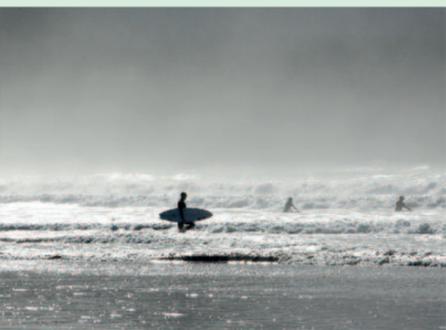
## Escursioni in macchina

La Sleah Head Drive è una strada scenica molto rinomata di circa 30 km, che offre dei paesaggi mozzafiato della zona ad ovest della penisola di Dingle. Con le sue ripide pareti a picco sul mare, questa regione è stata più volte scelta come scenario per svariati film di Hollywood. Se hai anche voglia di passare una giornata in macchina, puoi anche prendere la "Ring of Kerry" e andare a visitare le bellissime aree rurali irlandesi, dove si trovano anche antichi castelli, palazzi, parchi spettacolari e villaggi tranquilli, e pecore ovunque!

## Spot

Grazie alla conformazione geografica di Brandon Bay, è possibile trovare lo spot perfetto con vento side-shore o side-offshore muovendosi da una parte o dall'altra, più o meno per qualsiasi direzione di vento. Le migliori, solitamente, sono S, SW, ed W per vento side-sideoff mure a sinistra mentre NW e N per condizioni sideshore mure a destra. Fermoye, Kilcuminn, Gowlane e Stradbally sono perfettamente allineati con direzioni sia da ovest che da est, e la costa è tutta collegata e poi piega leggermente verso nord man mano che ci si sposta ad ovest. Quindi, più il vento è occidentale, più si dovrebbe puntare verso Fermoye, mentre si punta verso Stradbally per il SSW con condizioni

sideoff down-the-line. Solitamente, le condizioni sono piuttosto simili in tutte queste spiagge, in quanto sono tutte sabbiose il fondale è sempre piuttosto uniforme. Non c'è tanto shore break, ma poco più fuori le onde solitamente pompano parecchio e c'è sempre almeno 2 metri o più. Sono veramente potenti e rompono in maniera molto pulita, spesso tubando. Nei giorni grossi, le onde possono superare tranquillamente l'albero di dimensione. Quando ti sembra che stia diventando troppo per gestirlo, punta verso Fermoye, dove la situazione dovrebbe essere un po' più tranquilla. Gowlane e Stradbally sono gli spot più impegnativi in giorni grossi, però sono veramente adrenalinici! Dumps, Mossies e Shitties sono gli spot per vento da N/NW (mure a destra). Essendo un beach break, Dumps è piuttosto simile agli altri spot, però è mure a destra. Mossies è un reef break al 100% e ha infatti ospitato gare nazionali e di coppa del mondo in più occasioni. Il beach break di fianco a Mossies si chiama Shitties. Fai un salto allo Spillanes Bar per farti una pinta al tramonto dopo una bella session. Per i malati dell'acqua piatta, il posto ideale su cui puntare è Tralee Bay, sinceramente però, venire fino a Brandon Bay per poi evitare le ottime condizioni di wavesailing per andare in acqua piatta sembra un po' un controsenso...



*Chris Hafer in azione*